

**Danneggiata
la tomba
di Berlinguer:
parla D'Amato**

a pagina 3



**Nuova area
sepulture
al Flaminio**

a pagina 4



**Incidenti, "I dati
di Roma e del Lazio
sono allarmanti"**

a pagina 5



L'Oipa: "Un'altra vittima della moda. Urge normare la detenzione di determinati cani"

Bambina ferita gravemente da un pitbull nel milanese

Una bambina di due anni e mezzo è stata ferita gravemente da un pitbull a Sesto San Giovanni (MI). Si tratta, "Dell'ennesima vittima di quella che ormai sembra essere la moda del momento: comprare o adottare un cane molosso o molossoide, tiene ad osservare l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), che torna a chiedere al legislatore



nazionale di regolamentare con urgenza la detenzione di determinati cani. Allo stesso tempo, l'associazione animalista osserva come "chi cede o vende incautamente cani da presa, sia moralmente responsabile di questi gravi fatti. Molto spesso, questi tipi di cani provengono da cucciolate casalinghe, quando non da traffici illeciti".

a pagina 2

GIORNALISMO: ENTRANO IN VIGORE
LE NUOVE NORME EUROPEE



a pagina 2

"Race for the cure potente
per la prevenzione"



a pagina 6

Ultima Generazione: blitz agli Internazionali d'Italia

Gli attivisti: "Il disturbo è necessario in una situazione di emergenza"

Dopo i fatti di sabato scorso, quando oltre cento persone hanno bloccato il traffico e un corteo spontaneo ha raggiunto La Sapienza in solidarietà ai manifestanti pro Palestina, stamattina alle 11.55 le partite di tennis di Torneo di Tennis ATP al Foro Italico, del doppio maschile tra Gonzalez/Roger-Vasellin e Arevalo/ Pavic al Campo 12, e del singolare femminile tra Keys e Cirstea al Campo Pie-



trangeli, sono state interrotte da 11 persone aderenti alla campagna Fondo Riparazione di Ultima Generazione. Tutto è accaduto quando quattro persone sono scese nei campi campo, lanciando dei coriandoli mentre, tra gli spettatori, altri attivisti hanno preso la parola per richiamare il pubblico sull'emergenza climatica, sociale e democratica, che sta attraversando il nostro Paese.

a pagina 7



TOPTTEL

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14



dalla parte dei cittadini

L'Oipa: "Un'altra vittima della moda. Urge normare la detenzione di determinati cani"

Bambina ferita gravemente da un pitbull

"A livello locale, alcuni Comuni hanno regolamentato la materia"



Lo scorso 3 maggio, ricorda infatti l'Oipa, "un bambino di dieci anni è stato morso da un altro pitbull, mentre ad aprile un piccolo di 15 mesi è stato ucciso da due pitbull in provincia di Salerno e a una donna di 83 anni sono state amputate le braccia dopo essere stata attaccata dai suoi sette cani, amstaff e american bully in provincia di Padova". Ed infatti, torna an-

cora una volta a denunciare l'Oipa, "Tropo spesso certi cani vengono scelti anche da persone non in grado di gestirli correttamente. A livello locale, alcuni Comuni, come quello di Milano, hanno regolamentato la materia, ma occorrerebbe una norma nazionale per imporre a tutti i Comuni di regolamentare il tema". Dunque: come gestire un cane cosid-

detto "pericoloso" e cosa dice la legge sulla loro gestione? Risponde l'Oipa, che chiarisce come anzitutto non esista un elenco di cani ritenuti "pericolosi". Nel 2006 il Ministero della Salute ha emesso un'ordinanza riguardante la "tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani", nella quale era prevista una lista di razze canine ritenute pericolose.

Successive ordinanze hanno poi abolito questo elenco a causa della relativa incertezza e, soprattutto, della discriminazione delle razze. "Attualmente la pericolosità di un cane viene determinata a seconda di fatti specifici", spiega l'avvocato Claudia Taccani, responsabile dell'Ufficio legale dell'Oipa. "In caso morsicatura o zuffa tra

cani, infatti, il cane e il suo proprietario vengono segnalati al Servizio veterinario Asl, che tiene un registro dei cani dichiarati aggressivi, e sono obbligati a seguire un corso formativo. Il corso è organizzato dal Comune, insieme al Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria locale, avvalendosi della collaborazione degli Ordini professionali dei medici

veterinari e di associazioni di protezione animale. Le spese sono sostenute dal proprietario del cane 'impegnativo'. In caso di pericolosità grave - aggiunge infine la legale degli animalisti - scatta l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa e l'obbligo di utilizzare il guinzaglio e la museruola nelle strade e nei luoghi aperti al pubblico".

"Per il tavolo sulle conseguenze della crisi sull'economia e sulle piccole e medie imprese"

Confimprenditori plaude al Governo

"Ringraziamo il governo e in particolare i ministri Antonio Tajani e Adolfo Urso per aver accolto la nostra richiesta di un tavolo di confronto sulle conseguenze che la crisi nel Mar Rosso sta avendo sull'economia italiana e in particolare sulle piccole e medie imprese. Come hanno evidenziato i ministri i valori economici, e aggiungiamo i rischi sociali, sono elevatissimi". E' quanto affermato da Stefano Ruvolo, presidente di Confimprenditori, a margine della prima riunione alla Farnesina sulla crisi nel Mar Rosso. "Come abbiamo ribadito in più occasioni - ha poi aggiunto - a soffrire di più in Europa la crisi del Medio Oriente



sono le piccole e medie imprese italiane. La loro quota di export manifatturiero diretto nei Paesi extra Ue è pari al 32,7% del totale europeo, con un valore addirittura doppio rispetto alle omologhe imprese tede-

sche. Il mercato import ed export via mare vale per l'Italia 254 miliardi di euro". Oggi purtroppo, ha aggiunto ancora Ruvolo, "La situazione è difficile per l'intera catena logistica che fa i conti ancora una volta con uno shock del tutto inatteso. Sono tanti i settori della nostra economia che hanno impatti negativi: in particolare in import il tessile e la moda, in export l'alimentare. L'assunzione di responsabilità da parte del governo per affrontare questa crisi - ha quindi concluso il numero uno degli Imprenditori italiani - è un passo importante che, nei prossimi incontri, dovrà portare a delle soluzioni concrete".

Le regole a tutela dei giornalisti, e volte alla promozione della libertà dei media

Giornalismo: le nuove norme Europee



Un giornalismo indipendente e basato sui fatti aiuta a proteggere le nostre democrazie, denunciando le ingiustizie, chiedendo conto ai leader e consentendo ai cittadini di prendere decisioni informate. I giornalisti, che a volte lavorano con grandi rischi personali, dovrebbero poter lavorare liberamente e in sicurezza, rappresentano il cuore dei valori e delle democrazie dell'UE. Dunque, la settimana scorsa sono entrati in vigore due atti legislativi dell'UE che garantiranno una maggiore protezione dei giornalisti e sosterranno ulteriormente la libertà dei media:

-Il 6 maggio 2024 sono entrate in vigore le nuove norme contro le cause strategiche contro la partecipazione pubblica (SLAPP), che forniscono ai giornalisti e ai difensori dei diritti umani gli strumenti per contrastare i procedimenti giudiziari abusivi.
-Il 7 maggio 2024 è entrata in vigore la Legge europea sulla libertà dei media (European Media Freedom Act). La legge sostiene l'indipendenza editoriale e il pluralismo dei media, migliora la trasparenza e l'equità e promuove una migliore cooperazione tra le autorità dei media attraverso un nuovo

Consiglio europeo per i servizi dei media. Queste iniziative fanno parte di una strategia europea per i media, basata sul Piano d'azione europeo per la democrazia e sul Piano d'azione per i media e gli audiovisivi. Un recente studio mostra inoltre che i Paesi dell'UE stanno facendo progressi nell'attuazione della raccomandazione della Commissione sulla protezione, la sicurezza e la responsabilizzazione dei giornalisti. Le nuove norme contribuiranno a garantire che i giornalisti possano svolgere il loro lavoro in un panorama mediatico sano.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Lavori, l'assessora Segnalini: "Oggi con la Commissione Lavori pubblici a Ponte Giulio Rocco e sul Ponte dell'Industria"

Doppio sopralluogo questa mattina per l'assessore Ornella Segnalini e la Commissione Lavori pubblici a Ponte Giulio Rocco e Ponte dell'Industria, per verificare lo stato di avanzamento delle due opere, che saranno nuovamente fruibili entro la fine dell'anno. Ad illustrare lo stato di esecuzione dei lavori erano presenti i rappresentanti di Astral che esegue il cantiere di Ponte Rocco e di Anas che effettua le lavorazioni a Ponte dell'Industria. Per le due opere è in corso un progetto di riqualificazione profonda che migliorerà completamente le infrastrutture rendendole più sicure con la creazione anche di passaggi protetti per pedoni e ciclisti. Durante le visite i rappresentanti dei due soggetti attuatori hanno illustrato alla Commissione le caratteristiche dei progetti e le fasi di esecuzione. In particolare:

Ponte Giulio Rocco: il cavalcavia si trova nel Municipio VIII ed è chiuso al traffico da circa 8 anni. Il progetto è cofinanziato al 50% dal Campidoglio e dalla Regione Lazio per un investimento totale di 4,8 milioni di euro, il soggetto



attuatore è l'azienda controllata regionale Astral. I lavori sono partiti da circa un mese e in questa fase, terminate le opere di cantierizzazione, è in corso lo smontaggio degli arredi del ponte (pali, parapetonali, reti, etc.) propedeutici alla demolizione del ponte. Conclusa questa fase inizierà il delicato step riguardante lo spostamento dei sottoservizi (gas e telecomunicazioni). Per tutta la durata dei lavori le forniture non saranno mai interrotte. Al termine del cantiere, ci sarà un ponte completamente nuovo e,

per una migliore fruibilità la sede stradale sarà allargata dagli attuali 6,40 metri a 12, incluso l'ampliamento dei marciapiedi. Entro la fine dell'anno l'opera sarà conclusa.

Ponte dell'Industria: è una delle opere principali del Giubileo, che congiunge i Municipi VIII e XI. L'opera è finanziata con circa 18 milioni di euro e il soggetto attuatore è Anas. Il cantiere è iniziato a fine luglio 2023. In una prima fase ha visto lo spostamento dei sottoservizi, l'allestimento della nuova passerella dedicata alle forniture e in questo

momento è in corso il consolidamento delle pile del ponte attraverso il jetgrouting. Al termine del quale l'impalcato sarà smontato, per lasciare spazio al nuovo ponte. Il nuovo ponte prevede l'allargamento della piattaforma stradale a 7,5 metri, rispetto agli attuali 5, con conseguente aumento del carico fino a 26 tonnellate, cioè fino al carico ammissibile per il transito dei bus. Le lavorazioni prevedono anche il restauro delle travi reticolari.

"Le due opere che abbiamo visitato oggi - commenta

l'assessore Segnalini - testimoniano il lavoro che stiamo portando avanti da oltre due anni. Quando la consigliera Baglio e il presidente Stampete mi hanno chiesto di fare un sopralluogo, ho accolto con grande entusiasmo la proposta, per continuare a raccontare l'evoluzione di questi straordinari cantieri. Per Ponte Rocco abbiamo costruito un'ottima intesa con gli assessori regionali Rinaldi e Ghera, come con Antonio Mallamo presidente di Astral, e questa sinergia ci ha permesso di avviare e portare a termine

in 7 mesi un'opera che aspettava da 8 anni di essere recuperata. A Ponte dell'Industria stiamo procedendo molto bene. In questa fase di lavori ci sono degli esperti della Norvegia, i massimi mondiali per questo tipo particolare di lavorazione sulle pile. Per la fine dell'anno - conclude Segnalini - avremo il ponte nuovamente percorribile anche per i bus". "Questo di oggi - commenta il presidente della commissione LIP Antonio Stampete - è stato un sopralluogo molto positivo, abbiamo potuto vedere con i nostri occhi l'avanzamento dei lavori, di due opere che non solo rappresentano un miglioramento per la città, ma sono anche la dimostrazione che quando c'è la volontà i problemi si risolvono. Ponte Rocco era chiuso da 8 anni, Ponte dell'Industria senza questo intervento avrebbe chiuso definitivamente i battenti nel 2026. Entro l'anno - conclude Stampete - le due infrastrutture saranno di nuovo disponibili. Ringrazio l'assessore Segnalini, Astral e Anas per l'ottimo lavoro portato avanti, frutto di una positiva sinergia".

D'Amato in merito del nuovo danneggiamento della tomba di Berlinguer "Un gesto ignobile e da vigliacchi"



"Esprimo la mia solidarietà alla famiglia di Enrico Berlinguer. Un gesto ignobile e da vigliacchi che non potrà

mai scalfire la memoria di un gigante della nostra storia". Lo scrive su X Alessio D'Amato, Consigliere regio-

nale del Lazio e candidato alle prossime elezioni europee nelle liste Azione - Siamo Europee

Dopo le minacce ricevute sui social dopo la sua visita a Tor Bella Monaca Solidarietà al Sindaco Gualtieri



"Solidarietà al sindaco Roberto Gualtieri per le minacce ricevute sui social dopo la sua visita a Tor Bella Monaca. Saremo sempre uniti e determinati al suo fianco nell'azione di ripristino della legalità e della rinascita delle aree più sensibili della città". E' quanto affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha poi aggiunto: "Nessuna intimidazione può bloccare il percorso di rigenerazione che la nostra ammi-

nistrazione sta mettendo in campo con coraggio e lungimiranza. Non ci fermeremo e andremo avanti insieme al nostro sindaco, forti del sostegno delle romane e dei romani e di chi davvero vuole il bene della nostra città". "Esprimiamo piena solidarietà a Roberto Gualtieri per le minacce subite sui social da parte di un utente che ha commentato con parole vergognose e inaccettabili - 'Metti il giubbotto antiproiettile' - un post in cui il sindaco

parlava di una sua visita a Tor Bella Monaca. Confermiamo il nostro impegno a supportare iniziative volte al ripristino della legalità e al miglioramento della vita cittadina e condanniamo ogni forma di violenza verbale o fisica". Così in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, Luciano Nobili, consigliere Iv alla Regione Lazio e Marco Cappa, Presidente di Italia Viva Roma.

300 metri quadrati per gli appartenenti alla corrente dell'ebraismo progressivo

Nuova area sepolture al Flaminio

Alfonsi: "Manteniamo fede all'impegno assunto alcuni mesi fa"



Si è svolta questa mattina, alla presenza dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi, e della Presidente della Comunità Ebraica "Beth Hillel", Daniela Gean, la firma del protocollo per la consegna dell'area cimiteriale adibita alla sepoltura degli appar-

tenenti alla corrente dell'ebraismo progressivo. L'area in questione, circa 300 mq, è stata individuata da Roma Capitale presso il Cimitero Flaminio, in esecuzione di quanto disposto dalla Memoria di Giunta Capitolina n.52/2023 e dal Regolamento di Polizia Cimiteriale, che prevede la possibilità di istituire ulter-

riori reparti speciali per il seppellimento di persone che professano culti diversi da quello cattolico, non professanti alcun culto o appartenenti a comunità straniere. "Ringraziamo l'Amministrazione Capitolina per questo passo in avanti nel riconoscimento delle esigenze della Comunità. Siamo felicissimi di

aver raggiunto questo risultato: in questo modo anche noi avremo la possibilità di garantire una degna sepoltura a tutte le persone che diversamente non avrebbero avuto un luogo riconosciuto dove poter riposare in pace", ha dichiarato la Presidente della Comunità Ebraica Progressiva, Daniela Gean, a margine della

firma dell'accordo. "Con la firma di oggi - commenta l'Assessora Sabrina Alfonsi - manteniamo fede all'impegno assunto alcuni mesi fa nei confronti della Comunità Beth Hillel. All'interno di un più generale piano di riqualificazione dei nostri Cimiteri, stiamo lavorando nella direzione di garantire ad ogni comu-

nità che lo richiede uno spazio per la sepoltura dei propri membri. Riconoscere le differenze come un'opportunità e non come un problema è la vera svolta culturale che vogliamo attuare, e atti concreti come quello compiuto oggi contribuiscono a renderla viva, a riprova che Roma è una città inclusiva".

Giannini: "Ci devono ascoltare e devono intervenire affinché questo quadrante della città torni a vivere nella normalità"

Boccea: manifestazione in piazza Scarampi per la sicurezza nel quartiere

Ieri sera residenti e commercianti particolarmente esasperati della zona di Boccea sono scesi in piazza, a Largo Pier Francesco Scarampi, per chiedere maggiore sicurezza per il loro quartiere. Furti, risse, spaccio, clandestini, sbandati, ubriacconi, musica a tutto volume, proliferare di minimarket e bottiglie di alcolici ai lati delle strade sono solo alcuni dei molteplici elementi di degrado e microcriminalità che attanagliano la zona. Al fianco dei residenti è sceso in campo Daniele Giannini, ex Presidente del Municipio, dirigente regionale della Lega, promotore dell'iniziativa, che ha lanciato anche una raccolta firme, sottoscritta da oltre un centinaio di persone, proprio per chiedere maggiore attenzione sul fenomeno, in primis al Municipio, ma anche al Comune, alla questura e alla prefettura di Roma. "Questa sera - ha commentato



Giannini - abbiamo lanciato un preciso segnale d'allarme scendendo in piazza compatti ed abbiamo acceso un faro sulla zona di Boccea che non si spegnerà anzi, presto partiremo con le passeggiate delle 'sentinelle civiche'. Ci devono ascoltare - prosegue - e devono intervenire affinché questo

quadrante della città torni a vivere nella normalità. Una normalità fatta di cit-

tadini sicuri a passeggiare nel proprio quartiere, di commercianti che non deb-

bano essere aggrediti, come accaduto, solo perché invitano dei vagabondi a non 'ciondolare' davanti alle attività, infastidendo i clienti, una normalità fatta di ragazze che possono tornare a casa la sera senza aver paura di essere scippate o molestate. Non ci stancheremo di metterci la faccia e oggi, dietro a que-

sto striscione che invoca sicurezza, siamo in tanti, con la certezza che sempre più uomini e donne di Boccea non si volteranno più dall'altra parte e - conclude Giannini - scenderanno con noi in strada, alle prossime occasioni, per dire basta e, a testa alta e insieme, tentare di salvare il nostro territorio".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“Un uomo nudo si aggira in pieno giorno nel parco del Pineto, urge sgomberare” La denuncia choc della Lega



“Esprimiamo profonda preoccupazione per la situazione di emergenza emersa ancora una volta al Parco del Pineto, in zona Boccea. Abbiamo effettuato un sopralluogo sul posto e abbiamo documentato la presenza di insediamenti abusivi, bivacchi e, cosa ancor più inquietante, la presenza di un individuo completamente nudo (nella foto), che si lavava in una fontanella in pieno giorno, noncurante della presenza a pochi passi di bambini e famiglie”. Così in una nota Daniele Giannini, dirigente regionale Lega e già Presidente del Municipio Aure-

lio-Boccea. “Sono anni – prosegue – che denunciavamo i sintomi evidenti di un degrado che mina la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini. I residenti hanno il legittimo diritto di vivere in un ambiente sicuro e salubre, privo di comportamenti indecorosi e illegali. È inaccettabile che il Parco del Pineto sia diventato alla luce del sole teatro di attività come lo spaccio, la prostituzione e comportamenti disturbanti che generano timore e disagio tra i cittadini. Esortiamo le istituzioni, in primis il Comune, a sollecitare con

decisione le forze dell'ordine per chiedere che venga ripristinata la sicurezza nel Parco del Pineto – spiega ancora – adottando misure concrete per contrastare gli insediamenti abusivi e garantire la tutela di chi vive in zona e paga le tasse per avere in cambio un'area verde fruibile. È fondamentale un'azione continua e decisa per riportare il rispetto delle regole la sicurezza e il decoro nel quartiere, elementi che – conclude Giannini – ricordo dopo anni di territori a guida cinque stelle e PD, sono ormai un lontano”.

D'Amato (Az): “La priorità è mettere in sicurezza i passaggi davanti le scuole” “I dati di Roma e del Lazio sono allarmanti”



“La priorità è mettere in sicurezza i passaggi pedonali davanti alle scuole. I dati di Roma e del Lazio sono allarmanti, gli accessi stradali alle scuole vanno messi subito in sicurezza. Sono una priorità assoluta.

Questa è una delle questioni inserite nella proposta di legge Lazio Strade Sicure che ancora non viene esaminata dal Consiglio regionale. La situazione purtroppo non è migliorata e la sicurezza stradale non è ga-

rantita. Gli incidenti sono la prima causa di morte tra i giovani”. Lo ha dichiarato Alessio D'Amato, promotore della legge Lazio Strade Sicure e candidato al Parlamento Europeo nelle liste di Azione.

L'incontro previsto oggi al Centro Sarina Nathan di Trastevere Comunità di migranti e rifugiati



Ventisei rappresentanti di nazionalità differenti si sono riuniti oggi, presso il “Centro Sarina Nathan” a Trastevere, nell'ambito del percorso avviato dall'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale per arrivare alla stesura del nuovo piano sociale cittadino. In collaborazione con l' UNHCR, agenzia ONU per i rifugiati, è stato organizzato un incontro per ascoltare e confrontarsi con le persone titolari di protezione internazionale e temporanea, ri-

chiedenti asilo e migranti. Tre tavoli per affrontare e discutere su tre temi specifici: cittadinanza, giovani e accesso ai servizi. “Un incontro molto utile – spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari – per ribadire che la nostra è una città che non vuole solo accogliere, ma riconoscere anche i diritti di Cittadinanza e il protagonismo attivo di chi ormai da tanti anni vive e lavora a Roma. Un'altra occasione importante per aggiungere nuovi contenuti al piano

sociale di Roma Capitale. Sono emerse tante proposte interessanti, ma anche tanta voglia di partecipazione e di restituire quanto si è ricevuto”. “Una giornata – sottolinea la referente Roma UNHCR Valentina Ranaldi – che rafforza sempre di più la collaborazione tra la nostra Agenzia Onu per i rifugiati e Roma Capitale, per garantire più partecipazione alle persone rifugiate e migranti per la costruzione di politiche veramente inclusive”.

Attraverso disegni, poesie e riflessioni racconteranno varie storie di donne “Donna, vita e libertà” al Cineteatro 33



Si terrà domani, martedì 14 maggio alle 10, l'evento “Donna, vita, libertà. Giornata internazionale della Donna oltre l'8 Marzo”. Sede dell'iniziativa sarà il “Cineteatro 33” in via Gran Paradiso n. 33 i con i ragazzi che attraverso disegni, poesie e riflessioni racconteranno varie storie di donne impegnate nel sociale. “La finalità di questa iniziativa è quello di celebrare l'impegno quotidiano delle donne attraverso la promozione in campo civile e sociale, ad esempio, prendendo spunto dalle semplici parole che hanno alimentato e alimentano la resistenza iraniana partita dalle donne: donna, vita e libertà”, spiega Anna Marina Nangano, presidente dell'associazione “99non è

cento”, che patrocina l'iniziativa insieme al Municipio III, alla fondazione Arché e al main sponsor Tiberia Hospital – GVM Care & Research, che sosterrà l'iniziativa premiando gli studenti partecipanti: “E' per noi una soddisfazione ed un orgoglio sostenere questa iniziativa” dichiara Valeria Giannotta, Amministratore Delegato del Tiberia Hospital di Roma: “Da sempre le donne dimostrano uno spiccato impegno e una costante dedizione al lavoro e ciò nonostante le responsabilità nella vita privata, familiare e sociale. Noi come Gruppo Villa Maria (GVM) mettiamo concretamente tutte le donne e, quindi, la parità di genere e il welfare al centro della policy del

nostro Gruppo. In particolare, Tiberia Hospital, che dirigo da 7 anni, è un'azienda con uno spiccato senso “rosa”, le cui donne rappresentano oltre il 60% del personale e che ricoprono la maggior parte dei ruoli apicali, detenendo, peraltro, la quota di personale con il più alto livello di istruzione. Tiberia Hospital è stata anche tra le prime aziende sanitarie del Lazio ad aver ottenuto la certificazione sulla parità di genere e da oltre 3 anni fa parte dell'iniziativa di Fondazione Onda per la promozione della prevenzione e la tutela della salute della donna e di genere, per garantire loro il diritto alla salute secondo principi di equità e pari opportunità. (Bollini rosa)”.

Nella classifica generale con lo sloveno Tadej Pogacar in maglia rosa

Giro d'Italia: tappa a Kooij



Olav Kooij vince oggi in volata la nona tappa del Giro d'Italia, la Avezzano-Napoli, di 214 km. L'olandese del team Visma-Lease a Bike beffa al fotofinish l'italiano Jonathan Milan (Lidl Trek) e il colombiano Juan Sebastian Molano (Uae Team Emirates). Tutto invariato nella classifica generale con lo sloveno Tadej Pogacar (Uae team Emirates) che resta saldamente in maglia rosa con 2'40" sul colombiano Daniel Felipe Martinez (Bora Hansgrohe) e 2'58" sul gallese Geraint Thomas (Ineos). "La mia

prima vittoria di tappa in un Grande Giro era quello che cercavo, al termine di una settimana difficile e sfortunata per la nostra squadra. Non eravamo sicuri di riuscire a prendere i corridori in fuga, ma la squadra si è impegnata. I ragazzi mi hanno messo in una posizione ideale. È stata dura, ma volevo davvero questa prima vittoria in un Grande Giro e spero che ce ne siano molte altre in futuro", dice Kooij. "Non sono diventato un ultimo uomo per le volate, ma ho voluto lavorare per Molano.

Non ha vinto, ma il terzo posto è un buon risultato e sono stato felice di aiutare un amico. Ho un buon vantaggio prima del primo giorno di riposo. È bello passarlo a Napoli. Abbiamo già visto scenari bellissimi dall'inizio del Giro. Un po' di pizza renderà il tutto più piacevole prima di riprendere la corsa martedì", le parole di Pogacar. Domani prima giornata di riposo, si torna in strada martedì 14 maggio con la decima frazione, con partenza da Pompei e arrivo a Cusano Mutri dopo 142 km.

In classifica i rossoblù salgono all'undicesimo posto. Neroverdi vicini alla retrocessione

Serie A: Genoa-Sassuolo 2-1



Il Genoa supera 2-1 in rimonta in un match della 36/a giornata di Serie A disputato allo stadio 'Ferraris' del capoluogo ligure. Al vantaggio degli emiliani con Pinamonti su rigore al 31', replicano Badelj al 56' e l'autorete di Kumbulla al 63'. In classifica i rossoblù salgono all'undicesimo posto con 46 punti, mentre i neroverdi, sempre più vicini alla retrocessione, sono penultimi a quota 29.

La squadra di casa segna subito con Thorsby al 6', ma il Var annulla per un fallo di mano di Retegui. Un minuto dopo la mezz'ora il Sassuolo sblocca il match con un rigore di Pinamonti, assegnato dall'arbitro con l'aiuto del Var per un fallo di De Winter su Laurientè. Dagli 11 metri Pinamonti spiazza Martinez e porta in vantaggio i suoi. Nella ripresa il Genoa ribalta la partita.

All'11, corner sul primo palo, Thorsby prolunga la traiettoria e capitano Badelj sbuca alle spalle di Toljan e va a segno di testa. Al 18' si decide la partita. Grande ripartenza di Gudmundsson, che aggira Obiang, accelera e allarga a destra per Ekuban. Il cross rasoterra non trova per centimetri la spaccata di Retegui, ma sbatte su Kumbulla che trafigge il proprio portiere Consigli.

Tutte le possibilità dopo l'eliminazione di Djokovic agli Internazionali d'Italia

Sinner numero 1 del mondo?



La sorprendente eliminazione di Novak Djokovic al terzo turno degli Internazionali d'Italia oltre a confermare il momento difficile del quasi 37enne serbo (li compirà il 22 maggio), ancora a secco di titoli e di finali in questo travagliato 2024, apre spiragli molto interessanti per Jannik Sinner, sempre più vicino al numero uno del ranking

mondiale. Il 22enne altoatesino potrebbe diventare numero 1 al mondo dopo il Roland Garros anche senza scendere in campo a Parigi: la presenza dell'azzurro è in dubbio per il problema all'anca che ha provocato la rinuncia al torneo di Roma. Sinner si sta sottoponendo a terapie al JMedical, la struttura della Juventus a Torino. Djokovic, campione

in carica a Parigi, per restare in vetta deve arrivare almeno in finale al Roland Garros. Teoricamente in corsa per la leadership anche il 28enne russo Daniil Medvedev che dovrebbe però vincere sia al Foro Italo sia a Parigi. Aritmeticamente tagliato fuori per la prima posizione invece il 21enne spagnolo Carlos Alcaraz.

Le parole del presidente del Coni Giovanni Malagò prima della partenza dell'evento

"Race for the cure potente per prevenzione"



"Noi siamo testimonial, portabandiera e sostenitori della prevenzione. Per chi fa sport è indispensabile avere certezza dell'idoneità sportiva e più in

alto sali e più è indispensabile. Sarebbe formidabile se si allargasse alla popolazione e la Komen, scegliendo questa corsa, manda un messaggio po-

tente sulla prevenzione". Così all'Adnkronos Salute il presidente del Coni Giovanni Malagò alla partenza della Race for the cure a Roma.

Serie A: la Roma a lezione di calcio a Bergamo. Per la Champions ora ci vorrebbe un miracolo

Il risultato è occasionale, la prestazione no. Il mantra di mister Zeman ci è tornato in mente al minuto 66' di Atalanta - Roma. Annichilita e stordita da una Dea in vantaggio di due gol dopo appena 20' (ma le reti al passivo potevano essere sei fino a quel momento), la Roma ha avuto un calcio di rigore generosamente assegnato da Guida e trasformato da Pellegrini. Inferiore tatticamente, tecnicamente e fisicamente agli avversari, la squadra di De Rossi ha avuto addirittura la possibilità di pareggiare (ancora Pellegrini pericoloso al tiro) pur continuando a subire le micidiali ripartenze bergamasche che non si trasformavano in gol per questione di centimetri. Alla fine due pali e 24 tiri subiti (7 nello specchio della porta) sono l'amaro bilancio di una serata da incubo che certifica il sesto posto come obiettivo massimo della stagione. Ora bisognerà affidarsi agli altri (se l'Atalanta farà 9 punti nelle restanti tre gare non basterà per la nuova Champions nemmeno arrivare sestesi) senza contare che non sarà facile fare bottino pieno con Genoa e Empoli (per i toscani la gara sarà comunque decisiva per la salvezza) viste le precarie condizioni psicofisiche di una squadra che sembra aver dato tutto quello che aveva. Difesa in barca, cen-



trocampo senza fiato (Bove, entrato finalmente ad inizio ripresa, il migliore per gamba e tenacia) e attacco spuntato (Lukaku incapace di tenere un pallone per far salire la squadra e Baldanzi troppo fragile per appuntamenti del genere) con una pochezza di idee che hanno fatto di Svilar il regista della squadra vista a Bergamo. Palloni all'indietro e furia bergamasca a tutto campo con un De Ketelaere imprevedibile e in stato di

grazia (per lui una doppietta in 2') e la sensazione di chi non abbia più la forza di ribellarsi agli avversari dopo la cocente delusione di Leverkusen. L'entrata in campo nella ripresa di Abraham in avanti ha dato almeno qualche scarica elettrica ad una squadra travolta dagli eventi negativi e dalla forza di un avversario che sembra non conoscere mai la parola stanchezza. Manca poco e poi sarà tempo di bilanci. Con qual-

cuno che metterà De Rossi sul banco degli imputati, statene certi, in caso di mancata qualificazione Champions dimenticando il vergognoso inizio stagione. Perché in questa città si guarda troppo spesso al dito invece che alla luna mentre sarebbe il caso di fare valutazioni oggettive con vista futuro. Un Dybala a mezzo servizio con ingaggio da 8 milioni di euro serve ancora a questa Roma? Ecco una delle do-

mande scomode (la fece tempo fa Totti e fu coperto di insulti per lesa maestà) alle quali sarà chiamato rispondere il nuovo management tecnico a fine campionato. Certo è che senza gli introiti della Champions il futuro sembra ancora una volta indirizzato verso scommesse (speriamo giovani almeno) e ricavi con Ghisolfi in pole position da Nizza come nuovo direttore sportivo a indicare al strada. E il settlement

agreement firmato con la Uefa che impone plusvalenze da raggiungere entro il 30 giugno da onorare (occhio a Svilar...).

Le pagelle di Atalanta - Roma 2-1

Svilar 6,5, Kristensen 4,5 (dall'86' Joao Costa ng), Mancini 5, Ndicka 5, Angelino 6, Cristante 5 (dall'86' Azmoun ng), Paredes 4 (dal 45' Bove 6), Pellegrini 6, El Shaarawy 5, Lukaku 4,5, Baldanzi 4 (dal 45' Abraham 6). All. De Rossi 5,5

Gli attivisti: "Il disturbo necessario in una situazione di emergenza, è fondamentale un profondo cambiamento del nostro sistema"

Ultima Generazione: oggi il blitz agli Internazionali d'Italia

Nel frattempo, riferiscono gli attivisti, intorno alle 12.03, insieme ai vigili del fuoco e le forze dell'ordine, sono arrivati gli uomini della sicurezza privata degli APT Internazionali d'Italia, "che hanno trascinato fuori malamente una delle persone sugli spalti". L'interruzione delle partite è durata oltre 45 minuti. Francesca, apicoltrice ed operaia agricola, ha testimoniato il suo impegno affermando che, "Se sono qui oggi è perché voglio portare la mia testimonianza di operaia agricola di una piccolissima azienda, che sta vivendo quotidianamente nell'incertezza di vedere il proprio lavoro di apicoltrice svanire. Le calamità stanno diventando la norma a causa del collasso climatico e questo porterà le piccole imprese a fallire. Chi deve pagare - ha quindi concluso - è chi ha causato tutto questo, ovvero le grandi aziende le multinazionali. Quale futuro, quale mondo stiamo lasciando alle nostre figlie? Ai nostri nipoti?". Dal canto suo invece Leonardo, ricercatore in fisica, ha spiegato: "Sono qui perché ho paura del caldo estremo che do-



vremo affrontare nell'estate che sta arrivando, sono preoccupato per mia nonna che ha 92 anni ed è tra le persone più vulnerabili, che in una giornata bollente rischia la vita solamente per andare a comprare il pane." Così, proprio mentre veniva menzionato il 'collasso climatico' e l'emergenza che andrà a determinare, negli stessi istanti, nel corso di un'altra partita sugli spalti una spettatrice è svenuta per il caldo. Dunque, hanno

tenuto e rimarcare quelli di Ultima Generazione, "L'estate si avvicina. Con l'azione di disobbedienza civile di oggi vogliamo ricordare che l'anno scorso sono morte 62.000 persone per il caldo in Europa. Questo è solo uno dei tantissimi effetti della crisi climatica ed ecologica. Per salvaguardare il nostro territorio e la sua cittadinanza, è fondamentale un profondo cambiamento del nostro sistema. Ultima Generazione pratica

la resistenza civile nonviolenta come primo passo verso un cambiamento di democrazia". Ed ancora, "Questa classe politica - hanno proseguito gli attivisti - si sta dimostrando incapace di affrontare le sfide che la Storia sta loro ponendo con l'urgenza della crisi climatica. Non solo è macchiata da diverse inchieste per corruzione (vedi recenti inchieste in Puglia, Sicilia e Liguria e vicenda della ministra Santanchè)

ma non è rappresentativa della popolazione italiana, che, ricordiamo, in un recente sondaggio Ipsos si è dichiarata preoccupata per la crisi climatica al 78,8%. La resistenza nonviolenta è un'alternativa all'apatia politica. È una storica e potente forma di partecipazione politica che crea una crepa nella quotidianità, aprendo così uno spazio di confronto e opportunità di cambiamento". "Abbiamo bisogno di un

piano di adattamento che sia in linea con la reale emergenza che sta affrontando il nostro Paese", aggiungono poi quelli di Ultima Generazione, che tengono inoltre a precisare: "La nostra richiesta è di un Fondo Riparazione preventivo, permanente e partecipato da prevedere annualmente nel bilancio dello Stato. I soldi dovranno essere ottenuti attraverso l'eliminazione dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD), la tassazione degli extra-profitto delle compagnie fossili, il taglio di stipendi premi e benefit ai loro manager, delle enormi spese della politica e delle sempre più ingenti spese militari. Per questo continueremo a scendere in strada, a fare azioni di disobbedienza civile nonviolenta, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni, affrontando la repressione, tribunali e processi". Ricordiamo infine che Ultima Generazione è "una coalizione di cittadini ed è membro del network A22. Climate Emergency Fund è il finanziatore principale di Ultima Generazione per il reclutamento, la formazione e la crescita".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s